

FRONTE INDIPENDENTISTA LOMBARDIA

FRONTE NORD

SITO UFFICIALE

082 LEGA NORD: COME TRASFORMARE UN MOVIMENTO DI POPOLO IN UN UFFICIO DI COLLOCAMENTO

Pur desiderando evitare polemiche spicciole con altri movimenti politici, non possiamo rinunciare ad alcune riflessioni su quanto sta avvenendo da molte parti, ma soprattutto nella culla della Lega Nord, e cioè Varese e dintorni. Viene riportato dalla stampa locale che il duro confronto in atto da tempo fra le correnti varesine del movimento bossiano, o forse per meglio dire la guerra per bande, è sfociato in possibili espulsioni, sospensioni e soprattutto in richieste di dimissioni da incarichi in CdA di aziende pubbliche, incarichi ottenuti grazie all'appartenenza partitica.

Ora, è proprio su questo punto che vorremmo fissare la nostra attenzione: la Lega nacque e prese piede nelle nostre Terre soprattutto quale movimento di popolo che si batteva contro l'occupazione dei partiti politici italiani di ogni scranno disponibile, spesso con persone di dubbia capacità e pagate dalla cittadinanza. Ora, a parte l'anomalia unica al mondo di un movimento che si definisce nato "per l'Indipendenza della Padania" e che occupa posti di Governo a Roma, la Lega Nord ha colmato con propri uomini tutti i Cda pubblici, con la stessa logica "in salsa romana" di tutti gli altri partiti: non per risanare e ripulire tali enti, ma per creare una sorta di sottobosco politico utilissimo nelle occasioni di carattere elettorale.

Quando alcuni Militanti leghisti qualche anno fa sbatterono rumorosamente la porta, contestando proprio questa trasformazione del movimento e fondando il FRONTE INDEPENDENTISTA, l'accusa loro rivolta fu quella di essere gli eterni "trombati", cioè coloro che non trovavano spazio per le proprie ambizioni personali in materia di comode e ben retribuite poltrone.

Sono passati pochi anni e la verità è salita a galla: la loro integrità morale era ben altra cosa rispetto a quella della dirigenza in camicia verde e, salvo isolati, anche se eclatanti, casi di interessato ritorno all'ovile, tale è rimasta negli anni.

Il FRONTE INDIPENDENTISTA LOMBARDIA non vuole costruire un ristretto nucleo di algidi cavalieri senza macchia e senza paura, ma un ampio movimento popolare aperto a tutti i Lombardi di buona volontà, ma sul campo della chiarezza di obiettivi e dell'onestà intellettuale non accetta lezioni da nessuno.

VIA DALL'ITALIA

LOMBARDIA INDIPENDENTE

PierGiorgio Seveso

Ufficio Politico FRONTE INDIPENDENTISTA LOMBARDIA

1 novembre 2010

